



Comune di Monza
(MB)

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE
TERRE E ROCCE DA SCAVO**

*ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
e del D.P.R. 120/17*

*Progetto di costruzione di un nuovo HUB comunale
destinato a deposito presso l'area comunale
sita in Viale delle Industrie, nel Comune di Monza (MB)*

CIG: ZF23121DA6

20 dicembre 2022



Sommario

1	Introduzione.....	1
2	Normativa e bibliografia di riferimento.....	1
2.1	Normativa	1
2.2	Bibliografia di riferimento.....	1
3	Inquadramento dell'area.....	3
3.1	Inquadramento geografico e territoriale	3
3.2	Inquadramento geologico	5
3.2.1	Unità di Cadorago (BEE)	5
3.3	Inquadramento geomorfologico	9
3.4	Inquadramento idrogeologico.....	9
4	Indagine ambientale effettuata.....	10
4.1	Ubicazione dei punti di indagine e modalità esecutive.....	10
4.2	Ricostruzione stratigrafica locale	11
4.3	Campionamento ed analisi delle matrici ambientali.....	11
4.3.1	Matrice terreno	11
4.3.2	Matrice materiali di riporto.....	12
5	Conclusioni.....	13

ALLEGATI

Allegato 1	Stratigrafie sondaggi
Allegato 2	Matrice terreno - Analisi chimiche
Allegato 3	Matrice materiali di riporto – Test di cessione
Allegato 4	Matrice materiali di riporto – Analisi chimiche

1 INTRODUZIONE

La presente relazione, redatta su incarico del Comune di Monza (Determina del Responsabile del Settore Servizio Progettazioni n. 1089 del 12 luglio 2021 – CIG ZF23121DA6), è finalizzata ad accertare la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale delle terre e rocce da scavo, in conformità a quanto stabilito dalla normativa applicabile (D.Lgs 152/06 e s.m.i. e D.P.R. n. 120/17), in corrispondenza dell'area sita nel Comune di Monza in Viale delle Industrie, ove è prevista la realizzazione di un nuovo HUB comunale ad uso deposito/archivio.

2 NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

2.1 Normativa

- D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - *Norme in materia ambientale*
- *Metodi analitici per i fanghi* - IRSA-CNR, Quaderno 64 del gennaio 1985
- *Linee guida 9 – Linee guida per il collaudo di scavi e interventi di bonifica on-site e off-site* – Provincia di Milano, 2004
- D.L. n. 69 del 21 giugno 2013 (convertito in L. n. 98 del 9 agosto 2013) – *Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*
- D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 - *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164*
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 10 novembre 2017 n. 0015786 - *Disciplina delle matrici materiali di riporto – chiarimenti interpretativi*
- Legge n. 108 del 29 luglio 2021 - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*
- *Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Monza (MB)*, redatto nel marzo 2017, ai sensi della D.G.R. 22 dicembre 2005 n. 8/1566 e della D.G.R. 28 maggio 2008 n. 8/7374, dalla società Idrogea Servizi S.r.l. di Varese (VA)

2.2 Bibliografia di riferimento

- Beretta G.P. et al. (1984), *Lineamenti idrogeologici del settore sublacuale della provincia di Como*. Acque Sotterranee, Ed. Geograph, 23-62
- Bersezio R. et al, *Note Illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 – Foglio 097 "Vimercate"*, Regione Lombardia – Progetto CARG
- Bini A. (1987), *L'Apparato Glaciale Wurmiano di Como*. Tesi di dottorato di ricerca, Università degli Studi di Milano, 1-569
- Bini A. et al (2004), *Geologia di sottosuolo dell'Alta Pianura a NE di Milano*. Italian Journal of Quaternary Sciences, 17, 343-354
- Da Rold O. (1990), *L'apparato glaciale del Lago Maggiore, settore orientale*. Tesi di dottorato di ricerca. Università degli Studi di Milano, 1-122

- Riva A. (1957), *Gli anfiteatri morenici a sud del Lario e le pianure diluviali tra Adda ed Olona*. Atti Ist. Geol. Univ. Pavia, vol. VII, pp. 1-85, con carta geol., Pavia
- Venzo S. (1948), *Rilevamento geomorfologico dell'apparato morenico dell'Adda di Lecco*. Atti Soc. It. Sc. Nat. LXXXVII (1-2), pp. 79-140, Milano
- Venzo S. (1948), *L'apparato morenico dell'Adda di Lecco*. Atti XIV Congr. Geogr. Ital., Comunicaz. n. 20, pp. 383-386, Bologna

3 INQUADRAMENTO DELL'AREA

3.1 Inquadramento geografico e territoriale

L'area oggetto di intervento si trova nel Comune di Monza (MB), a sud del Viale delle Industrie, in località San Damiano, vicino al confine con il Comune di Brugherio.

Attualmente l'area è occupata dalla società CEM Centro Ecologico Monza, che vi svolge attività di gestione di rifiuti.

L'accesso all'area si colloca alle seguenti coordinate Gauss-Boaga:

Accesso Viale delle Industrie

- Est 523.403,70 m
- Nord 5.046.428,64 m

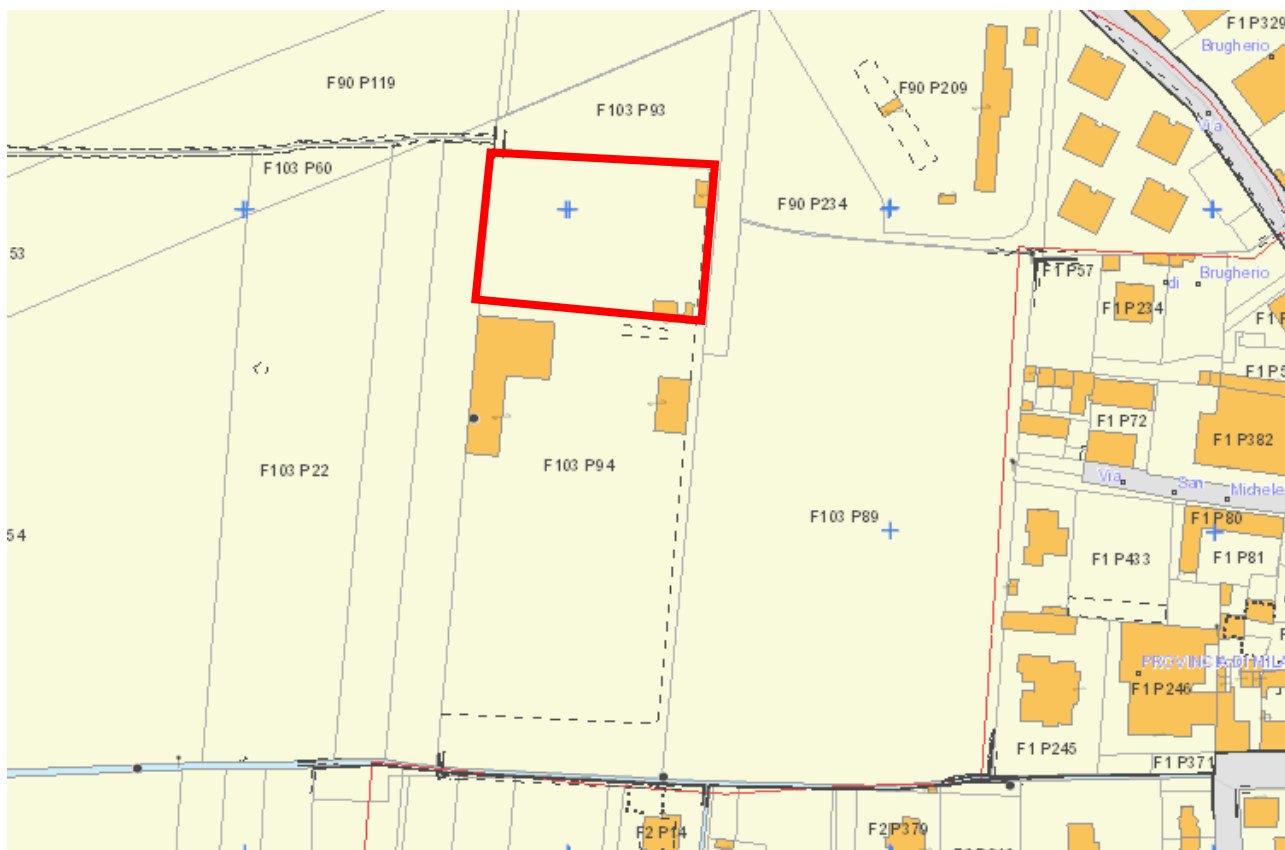
Sulla Cartografia Regionale CTR della Lombardia è ubicata sul foglio B5c5 *Monza*, di cui si riporta uno stralcio.



L'ubicazione su fotografia aerea (fonte Google Earth) è riportata nella seguente figura, ove è indicata anche la superficie di intervento:



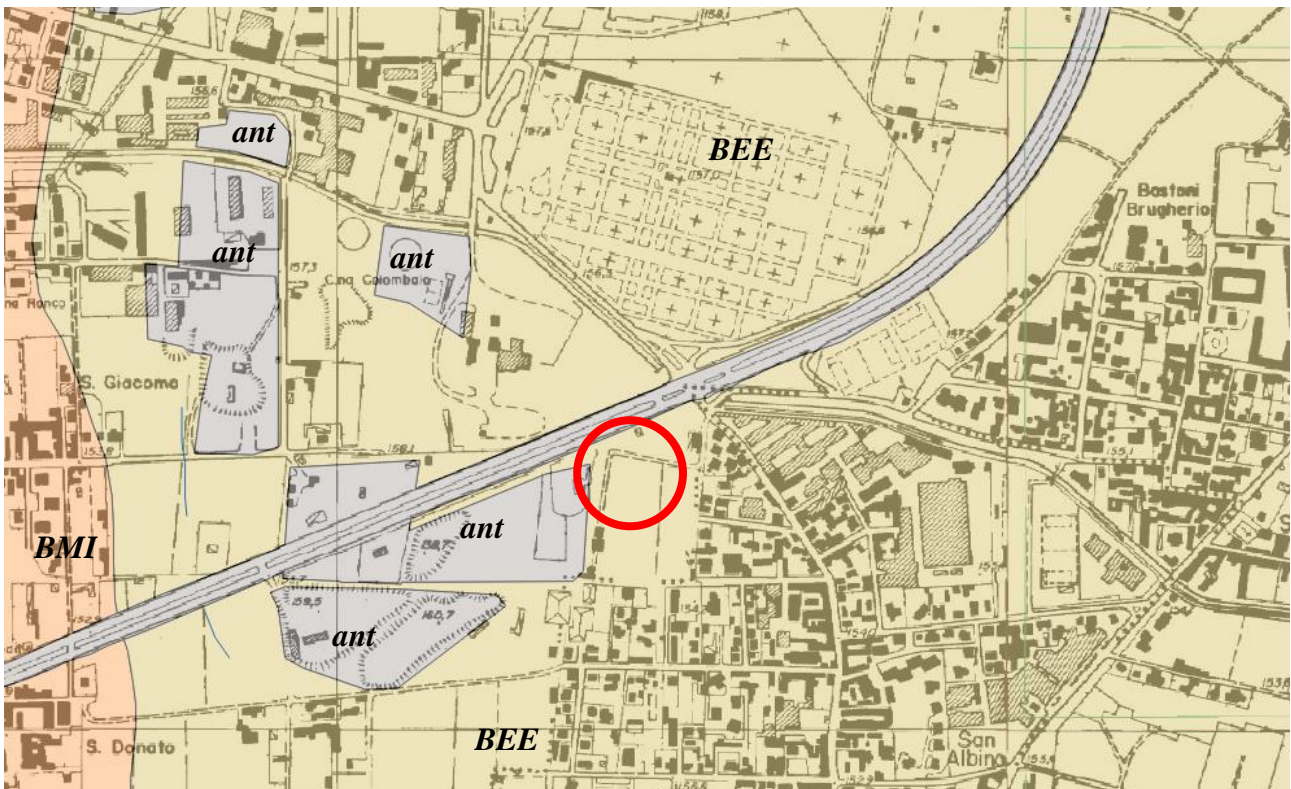
Dal punto di vista catastale, l'area oggetto di intervento è inquadrata sul Foglio n. 103 del Comune di Monza, al mappale 94.



3.2 Inquadramento geologico

Il territorio comunale di Monza è collocato nell'area pianeggiante posta immediatamente al piede delle colline briantee, facente parte dell'Alta Pianura Milanese, caratterizzata dalla presenza estesa di depositi di origine fluvioglaciale ed alluvionale depositi in seguito al succedersi dei vari eventi glaciali quaternari.

Come rappresentato nello stralcio della carta geologica riportato di seguito (tratto dalla *Carta Geologica di Italia alla scala 1:50.000 – Progetto CARG Foglio 118 “Milano”*), in corrispondenza dell'area oggetto di intervento affiorano estesamente i depositi fluvioglaciali appartenenti all'Unità di Cadorago (*BEE*), parte del Supersistema di Besnate (Pleistocene Medio-Superiore).



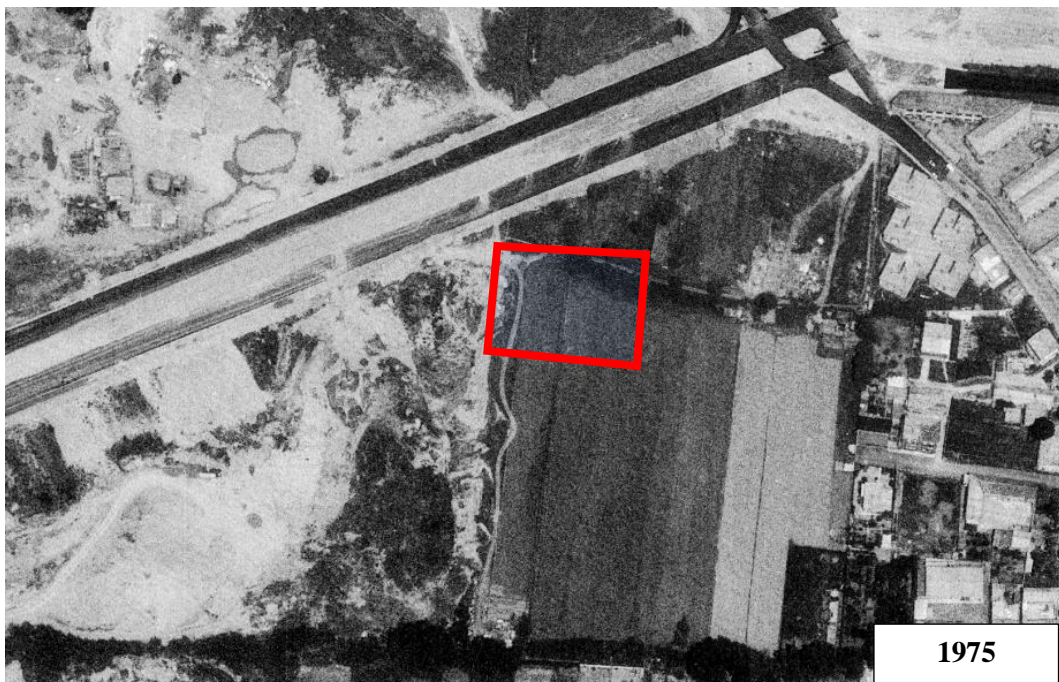
3.2.1 Unità di Cadorago (BEE)

L'Unità di Cadorago è caratterizzata da depositi fluvioglaciali costituiti da ghiaie sia a supporto clastico con matrice sabbiosa che a supporto di matrice sabbiosa. I ciottoli, localmente embricati, si presentano da arrotondati a subarrotondati, centimetrici, con dimensioni massime di 40 cm. Alla sommità si osservano sottili orizzonti di limi massivi a clasti sparsi, talora alternati a livelli sabbiosi. La petrografia delle ghiaie è poligenica, con prevalenza di rocce endogene, metamorfiche e carbonati. Seguono rocce terrigene, tra cui Verrucano e litotipi flyschoidi.

La superficie limite superiore mostra un profilo di alterazione moderatamente evoluto, con spessore pari a 1÷2 m; l'alterazione interessa le rocce carbonatiche, flyschoidi (decarbonatate), le rocce cristalline e le metamorfiche, che negli strati più superficiali possono essere alterate fino al 50%. Il limite superiore è inciso e terrazzato dall'Unità di Minoprio (*BMI* subaffiorante più ad ovest). Il limite inferiore è una superficie di erosione che taglia il Sistema di Binago e l'Unità di Guanzate.

Come riportato nei seguenti stralci di fotografie aeree storiche (fonte Regione Lombardia e Geoportale Nazionale), l'area meridionale del territorio comunale di Monza è stata fortemente interessata dalla coltivazione di cave di inerti (ghiaia e sabbia). Tali aree risultano attualmente riempite con materiali di riporto di varia natura (vedi carta geologica, aree indicate con la sigla "ant" ovvero *antropico*), con caratteristiche geomeccaniche molto variabili e non sempre ottimali.

L'area oggetto di intervento non sembrerebbe essere stata interessata, se non marginalmente (pista di accesso alla cava) lungo i confini settentrionale ed occidentale, dalle attività di scavo e successivo riempimento.







3.3 Inquadramento geomorfologico

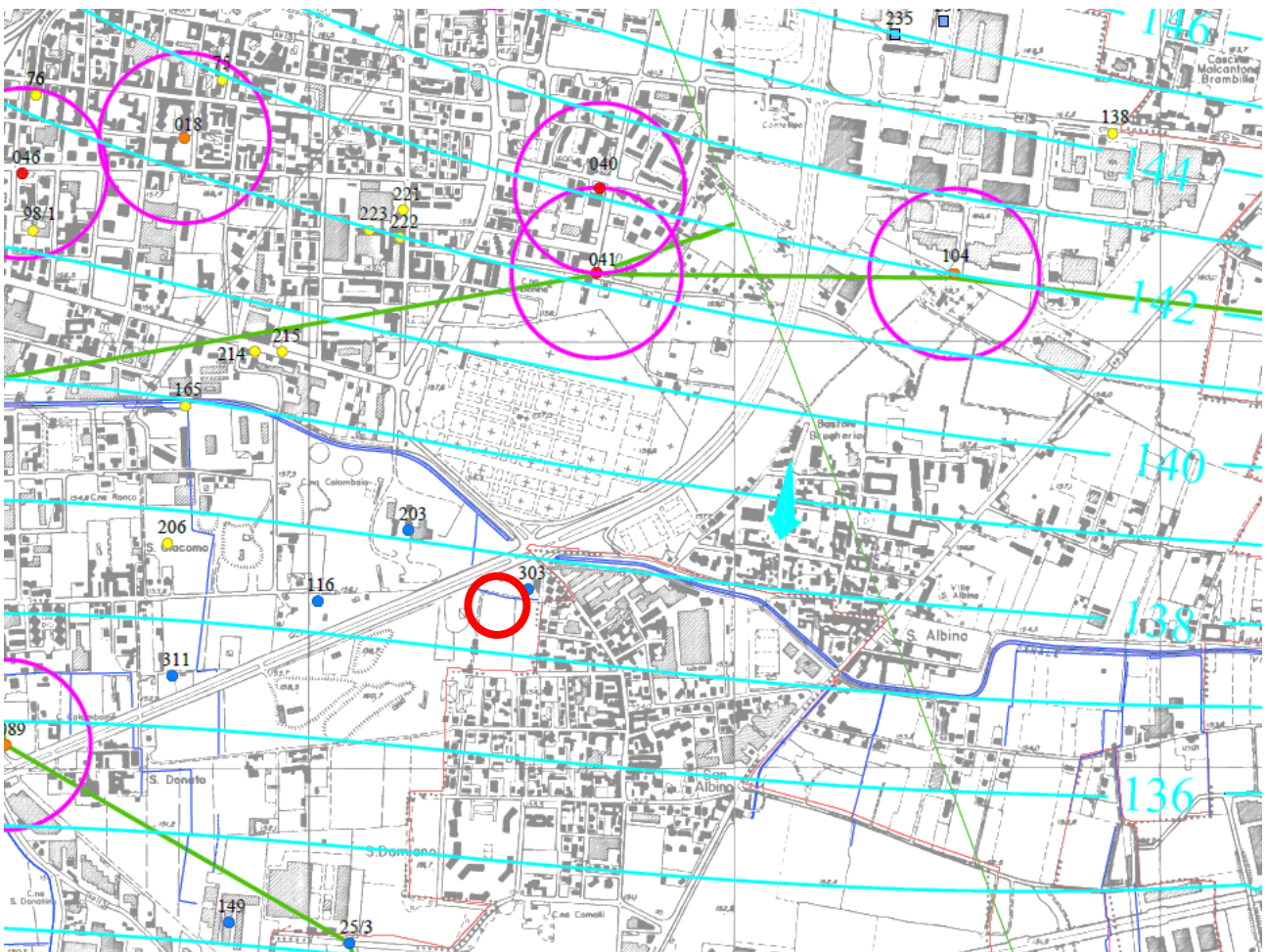
L'area comunale di Monza ricade in un settore territoriale caratterizzato da una morfologia subpianeggiante, con blanda pendenza verso sud e quote comprese tra 200÷145 m s.l.m..

Unico elemento morfologico significativo è l'alveo del Fiume Lambro, che taglia il territorio all'incirca da nord a sud.

L'area oggetto di intervento è posta nel settore meridionale, ad una quota di circa 156 m s.l.m..

3.4 Inquadramento idrogeologico

Secondo quanto riportato nella *Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica* allegata al P.G.T. Comunale di Monza, la superficie piezometrica in corrispondenza dell'area oggetto di intervento presenta una direzione di flusso circa NNE-SSO. La quota della falda freatica è di circa 137 m s.l.m., che rapportato alla quota topografica dell'area risulta in una soggiacenza di circa 19÷20 m dalla quota media di piano campagna.



In corrispondenza dell'area, nel corso dell'indagine ambientale, non è stata riscontrata presenza d'acqua in corrispondenza dei sondaggi geognostici realizzati.

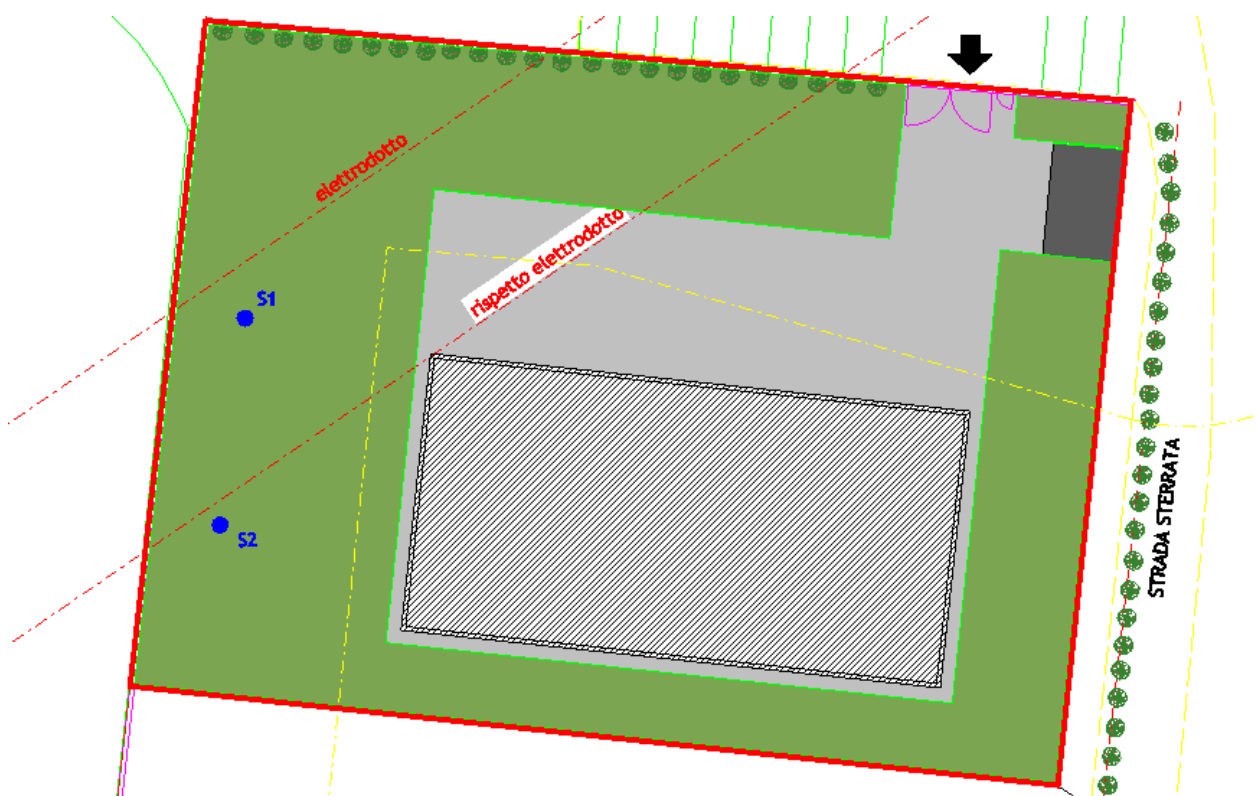
4 INDAGINE AMBIENTALE EFFETTUATA

Si riporta di seguito la descrizione della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017 realizzata, su incarico del Comune di Monza, in data 14 ottobre 2021 presso l'area in esame.

Scopo dell'indagine è stata la verifica della sussistenza dei requisiti di qualità ambientale delle terre e rocce da scavo, così come definiti dalla normativa applicabile. In particolare, considerata la destinazione d'uso futura dell'area (HUB comunale), si è fatto riferimento alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (in seguito "CSC") indicate nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale".

4.1 Ubicazione dei punti di indagine e modalità esecutive

L'indagine effettuata è consistita nella realizzazione di due sondaggi geognostici a carotaggio continuo, per mezzo di una sonda perforatrice. Nella seguente planimetria di progetto si riporta l'ubicazione dei punti di indagine effettuati.



Ciascun sondaggio è stato spinto fino ad una profondità di 8,0 m dalla rispettiva quota di p.c., mediante perforazione a carotaggio continuo e senza l'utilizzo di fluidi di perforazione (perforazione "a secco").

Il materiale estratto da ciascuna verticale di indagine è stato disposto all'interno di cassette portacampioni, descritto litologicamente e fotografato.

Da ciascuna cassetta sono state prelevate le aliquote necessarie alla composizione dei campioni da sottoporre ad analisi chimica.

4.2 Ricostruzione stratigrafica locale

La successione stratigrafica locale, come evidenziato dalle prove effettuate e dai sondaggi geognostici, risulta essere così costituita:

- **materiali di riporto** con spessore variabile tra 0,3 m (S1) e 3,5 m (S2), costituiti da limi sabbiosi e sabbie da debolmente limose a limose con ghiaia e frammenti di laterizi/macerie sparsi. In corrispondenza del sondaggio S2 sono state rinvenute, a profondità compresa tra 3,0÷3,5 m, alcune scorie di fonderia nerastre;
- **ghiaie sabbiose e sabbie ghiaiose da debolmente limose a limose**, con clasti di dimensioni massime variabili fino a 6÷7 cm e locale presenza di ciottoli di dimensioni maggiori (diametro >12 cm). A partire dalla profondità di 7,5 m circa sono state rinvenute alcune lenti conglomeratiche di spessore centimetrico (2÷3 cm).

La stratigrafia dettagliata dei sondaggi realizzati è riportata in *Allegato 1*.

4.3 Campionamento ed analisi delle matrici ambientali

I campionamenti delle matrici ambientali sono stati effettuati nel rispetto della normativa applicabile in materia ambientale.

In corrispondenza dei sondaggi geognostici effettuati sono stati rinvenuti materiali di origine antropica (riporti) fino a profondità differenti e variabili tra 30 cm in S1 e 3,5 m in S2. In S2 i primi 3 m sono caratterizzati dalla presenza di laterizi, mentre negli ultimi 50 cm (da 3,0 a 3,5 m) sono state rinvenute alcune scorie di piccole dimensioni (massimo 3÷4 cm) sparse nel terreno.

4.3.1 Matrice terreno

In corrispondenza dei sondaggi effettuati sono stati prelevati i seguenti campioni di terreno:

- S1 0,3÷1,0 m
- S2 4,0÷5,0 m

Per il campionamento si è proceduto prelevando da ciascun livello di riferimento le porzioni necessarie, separando i clasti con dimensione granulometrica maggiore di 2 cm ed omogeneizzando, come previsto dalla normativa applicabile (D.Lgs 152/06 e s.m.i.).

Entrambi i campioni prelevati sono stati posti in idonei contenitori opportunamente sigillati, etichettati (indicando cantiere, denominazione del campione, profondità di prelievo e data di prelievo) e consegnati al laboratorio incaricato per l'esecuzione delle analisi chimiche, Tecnologie d'Impresa di Cabiato (CO).

Su entrambi i campioni di terreno sono state effettuate le analisi chimiche indicate di seguito, atte a verificarne la compatibilità con le CSC applicabili per il sito in esame, ovvero le CSC indicate nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale":

- Metalli pesanti (As, Cd, Co, Cr_{TOT}, Cr_{VI}, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn)
- Idrocarburi pesanti C>12

4.3.1.1 Risultati delle analisi

I risultati delle analisi effettuate sui campioni di terreno, i cui certificati completi sono riportati in *Allegato 2*, mostrano, in tutti i campioni e per tutti i parametri ricercati, il rispetto delle CSC applicabili per il sito in esame, ovvero le CSC indicate nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. “Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale”.

4.3.2 Matrice materiali di riporto

In corrispondenza del sondaggio S2 è stato effettuato il campionamento del materiale di riporto per l'analisi ai sensi delle normative applicabili. In particolare, di tale materiale sono stati prelevati due campioni nell'intervallo di profondità 0,0÷3,5 m da p.c.:

- un campione prelevato “tal quale” dallo strato di riferimento, destinato all'analisi mediante test di cessione ai sensi del D.M. 5/2/98 e s.m.i. (come indicato dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108);
- un campione setacciato, analizzato per verificarne la compatibilità con le CSC applicabili per il sito in esame, ovvero le CSC indicate nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. “Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale”. I parametri analitici sono stati gli stessi dei campioni di terreno, ovvero:
 - Metalli pesanti (As, Cd, Co, Cr_{TOT}, Cr_{VI}, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn)
 - Idrocarburi pesanti C>12

I campioni prelevati sono stati posti in idonei contenitori opportunamente sigillati, etichettati (indicando cantiere, denominazione del campione, profondità di prelievo e data di prelievo) e consegnati al laboratorio incaricato per l'esecuzione delle analisi chimiche, Tecnologie d'Impresa di Cabiato (CO).

4.3.2.1 Risultati delle analisi

I risultati del test di cessione ai sensi del D.M. 5/2/98 e s.m.i. hanno evidenziato il rispetto dei limiti di riferimento per tutti i parametri ricercati.

Anche i risultati delle analisi chimiche effettuate sul campione sottoposto a setacciatura, hanno evidenziato il rispetto delle CSC applicabili per il sito in esame, ovvero le CSC indicate nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per tutti i parametri ricercati.

I certificati analitici completi sono riportati in *Allegato 3* ed *Allegato 4*.

5 CONCLUSIONI

Come descritto in dettaglio nei paragrafi precedenti, in data 14 ottobre 2021 è stata effettuata un'indagine ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 120/17, in corrispondenza dell'area sita nel Comune di Monza in Viale delle Industrie, ove è prevista la realizzazione di un nuovo HUB comunale ad uso deposito/archivio.

Scopo dell'indagine è stata la verifica della sussistenza dei requisiti di qualità ambientale delle terre e rocce da scavo, così come definiti dalla normativa applicabile. In particolare, considerata la destinazione d'uso futura dell'area, si è fatto riferimento alle CSC indicate nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale".

L'indagine ambientale è consistita nella realizzazione di due sondaggi geognostici. Da tali sondaggi sono stati prelevati due campioni rappresentativi di terreno ($S1(0,3\div 1,0\text{ m})$ e $S2(4,0\div 5,0\text{ m})$), sottoposti a successiva analisi chimica. In corrispondenza del sondaggio S2 è stato analizzato anche lo strato di materiale di riporto superficiale riscontrato in fase di indagine ($S2(0,0\div 3,5\text{ m})$).

Tutti i campioni di terreno prelevati ed analizzati hanno **evidenziato il rispetto delle CSC applicabili per il sito in esame**, ovvero le CSC indicate nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale", per tutti i parametri ricercati.

I risultati del test di cessione ai sensi del D.M. 5/2/98 e s.m.i., effettuato sul campione di materiale di riporto, hanno **evidenziato il rispetto delle dei limiti di riferimento** per tutti i parametri ricercati. Anche i risultati delle analisi chimiche effettuate sullo stesso campione di materiali di riporto sottoposto a setacciatura, hanno **evidenziato il rispetto delle CSC applicabili per il sito in esame**, ovvero le CSC indicate nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per tutti i parametri ricercati.

Sulla base di quanto riportato sopra, è possibile affermare che, alla data odierna, i terreni oggetto dell'indagine ambientale realizzata risultano **analiticamente compatibili con le CSC applicabili per il sito in esame**, ovvero le CSC indicate nella Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale".

Pertanto **tali terreni risultano idonei al loro riutilizzo come sottoprodotti** (sia in siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale che in siti ad uso commerciale/industriale) **e non qualificati come rifiuti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**

Prima di procedere alle operazioni di scavo e movimentazione dovrà essere redatto il *Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo*.

Il tecnico incaricato: Dott. Geol. M. Salvioni

Iscritto all'Ordine dei Geologi della Lombardia n°1618

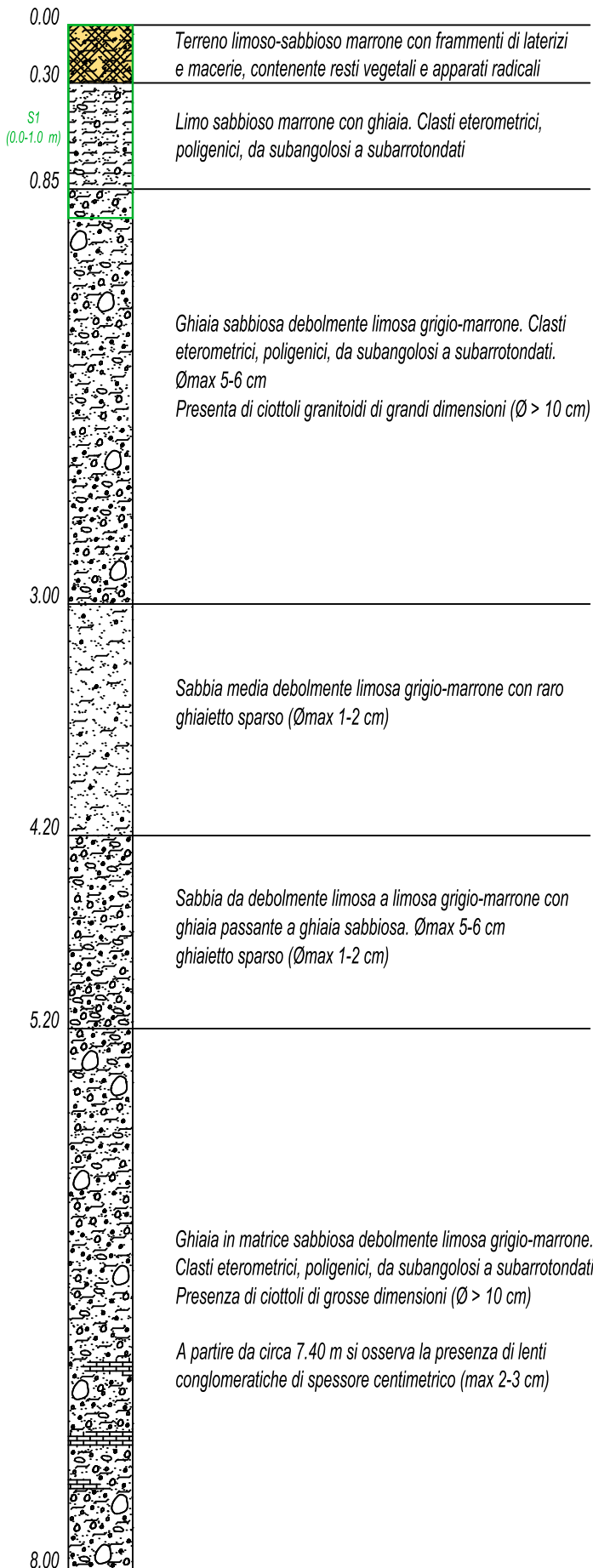


ALLEGATI

ALLEGATO 1

Stratigrafie sondaggi

SONDAGGIO S1



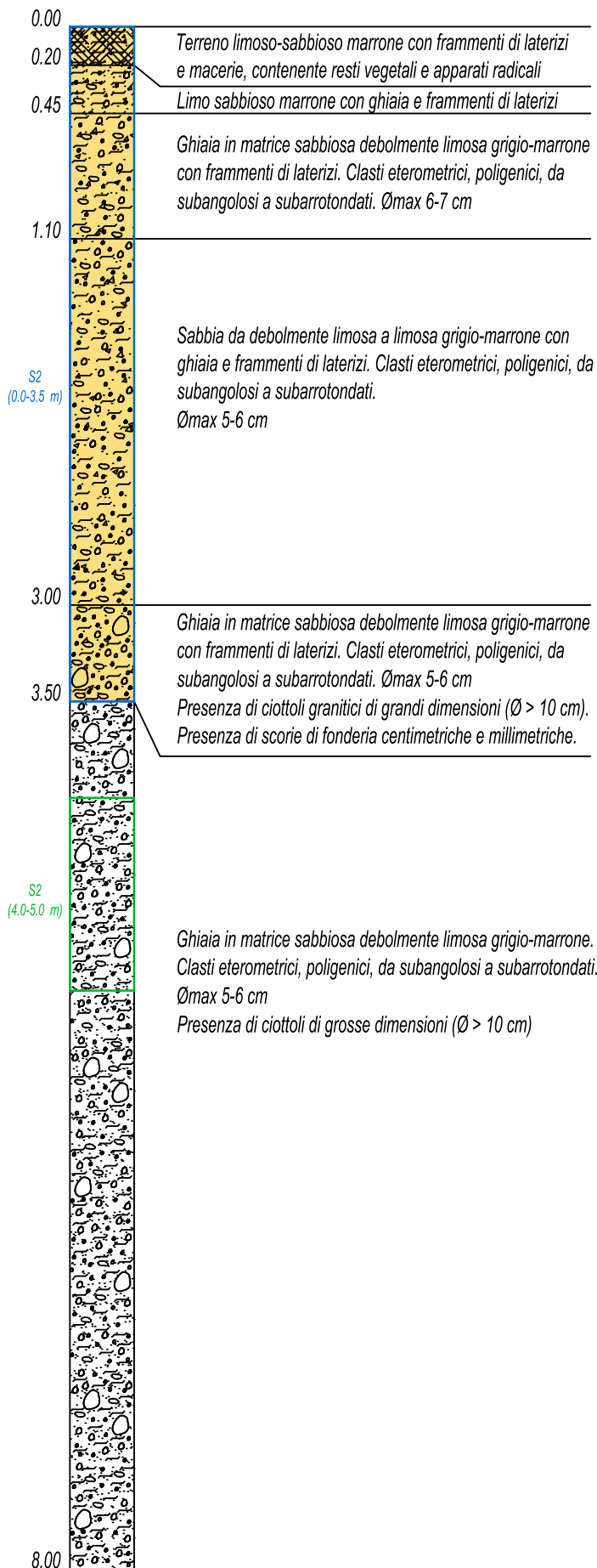
LEGENDA:

- Materiali di riporto
- Analisi terreno
- Analisi materiali di riporto



 Dott. Geol. Michele Salvioni Geologia • Geotecnica • Ambiente	
Comune di Monza Viale delle Industrie snc, Monza (MB)	
Indagine Ambientale: stratigrafie sondaggi geognostici	ALLEGATO 1 a
DICEMBRE 2021	20R040d

SONDAGGIO S2



LEGENDA:

- Materiali di riporto
- Analisi terreno
- Analisi materiali di riporto

 Dott. Geol. Michele Salvioni Geologia • Geotecnica • Ambiente	
Comune di Monza Viale delle Industrie snc, Monza (MB)	
Indagine Ambientale: stratigrafie sondaggi geognostici	ALLEGATO 16
DICEMBRE 2021	20R040d

ALLEGATO 2

Matrice terreno

Analisi chimiche



TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl a socio unico
Via Don Minzoni, 15
22060 Cabiato (CO)
Tel.: 031 76991 Fax: 031 7699199
e-mail: info@tecnoimp.it
Internet: www.tecnoimp.it



LAB N° 0175 L

Rapporto di prova n°:

2104096-001

Descrizione: **campione di terreno S1 _ profondità da -0,3 a -1 m. _ prel. c/o Viale delle Industrie Monza**

DOTT. GEOL. MICHELE SALVIONI

Accettazione: **2104096**

VIA SAN MAURO, 36

Data Prelievo: **14-ott-21**

20838 RENATE (MB) IT

Data Arrivo Camp.: **15-ott-21** Data Inizio Prova: **15-ott-21**

Data Rapp. Prova: **16-nov-21** Data Fine Prova: **16-nov-21**

Data Stampa Rapp. Prova: **16-nov-21**

Tipo Campione: **terreni**

Cantiere **COMUNE DI MONZA C/O AREA C.E.M. VIALE DELLE INDUSTRIE - 20900 MONZA (MB)**

Luogo Prelievo: **AREA C.E.M._VIALE DELLE INDUSTRIE MONZA (MB)**

Modalità Ricevimento

campione consegnato dal cliente

Risultati delle Prove

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
sottovaglio (frazione < 2 mm)	%	DM 13/09/1999 n° 185 GU n° 248 21/10/1999 p.to II-1	73,1	± 3,1		(1)
arsenico	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	8	± 1	20	(1)
cadmio	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	< 1		2	(1)
cobalto	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	7	± 1	20	(1)
cromo totale	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	64	± 10	150	(1)
cromo VI	mg/kg s.s.	EPA 3060 A 1996+ EPA 7196 A 1992	< 0,2		2	(1)
* mercurio	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	< 0,2		1	(1)
nichele	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	42	± 7	120	(1)
piombo	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	18	± 3	100	(1)
rame	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	14	± 2	120	(1)
zinco	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	42	± 7	150	(1)
idrocarburi pesanti C>12	mg/kg s.s.	ISO 16703:2004	< 40		50	(1)

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente se non con autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

I risultati si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova. Le informazioni relative alla ragione sociale, al prelievo qualora eseguito da Cliente, alla denominazione e natura del campione, ai limiti di legge ove applicabili sono fornite dal Cliente stesso.

L'incertezza è calcolata con un livello di probabilità $p=0.95$ - K = fattore copertura, applicabile esclusivamente a prove quantitative, pari a 2,00 per le prove chimico/fisiche e 1,96 per le prove microbiologiche.

N.R. = Non rilevabile al metodo

Il Laboratorio declina ogni responsabilità sull'esecuzione del campionamento da parte del Cliente e sui risultati calcolati in base ai dati di campionamento stesso. I risultati ottenuti sono da riferirsi al campione così come ricevuto.

Qualora il campione al ricevimento non fosse conforme alle specifiche stabilite e il Cliente volesse comunque proseguire nell'analisi dello stesso, il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati che ne possano essere influenzati.



TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl a socio unico
Via Don Minzoni, 15
22060 Cabiato (CO)
Tel.: 031 76991 Fax: 031 7699199
e-mail: info@tecnoimp.it
Internet: www.tecnoimp.it



LAB N° 0175 L

Segue rapporto di prova n°: **2104096-001**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
-------	-----	--------	-----------	------------	--------	--------

Riferimenti di Legge Parametri

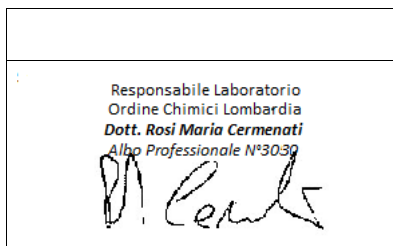
(1) D.Lgs. N° 152 03/04/2006 GU n°88 14/04/2006 - SO n°96 parte Quarta - titolo V - allegato 5 tabella 1 colonna A

GIUDIZIO

Con riferimento alle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle tabelle i risultati sono conformi al decreto sopra citato

Regola decisionale:

Il giudizio di conformità/non conformità ai limiti di legge o alle specifiche del cliente, ove non diversamente specificato, si basa sul confronto del valore numerico del parametro senza considerare l'incertezza di misura



FINE RAPPORTO DI PROVA

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente se non con autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

I risultati si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova. Le informazioni relative alla ragione sociale, al prelievo qualora eseguito da Cliente, alla denominazione e natura del campione, ai limiti di legge ove applicabili sono fornite dal Cliente stesso.

L'incertezza è calcolata con un livello di probabilità $p=0.95$ - $K=$ fattore copertura, applicabile esclusivamente a prove quantitative, pari a 2,00 per le prove chimico/fisiche e 1,96 per le prove microbiologiche.

N.R. = Non rilevabile al metodo

Il Laboratorio declina ogni responsabilità sull'esecuzione del campionamento da parte del Cliente e sui risultati calcolati in base ai dati di campionamento stesso. I risultati ottenuti sono da riferirsi al campione così come ricevuto.

Qualora il campione al ricevimento non fosse conforme alle specifiche stabilite e il Cliente volesse comunque proseguire nell'analisi dello stesso, il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati che ne possano essere influenzati.



TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl a socio unico
Via Don Minzoni, 15
22060 Cabiato (CO)
Tel.: 031 76991 Fax: 031 7699199
e-mail: info@tecnoimp.it
Internet: www.tecnoimp.it



LAB N° 0175 L

Rapporto di prova n°:

2104096-002

Descrizione: **campione di terreno S2 _ profondità da -4 a -5 m. - prel. c/o Viale delle Industrie Monza**

DOTT. GEOL. MICHELE SALVIONI

Accettazione: **2104096**

VIA SAN MAURO, 36

Data Prelievo: **14-ott-21**

20838 RENATE (MB) IT

Data Arrivo Camp.: **15-ott-21** Data Inizio Prova: **15-ott-21**

Data Rapp. Prova: **16-nov-21** Data Fine Prova: **16-nov-21**

Data Stampa Rapp. Prova: **16-nov-21**

Tipo Campione: **terreni**

Cantiere **COMUNE DI MONZA C/O AREA C.E.M. VIALE DELLE INDUSTRIE - 20900 MONZA (MB)**

Luogo Prelievo: **AREA C.E.M._VIALE DELLE INDUSTRIE MONZA (MB)**

Modalità Ricevimento

campione consegnato dal cliente

Risultati delle Prove

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
sottovaglio (frazione < 2 mm)	%	DM 13/09/1999 n° 185 GU n° 248 21/10/1999 p.to II-1	53,3	± 2,2		(1)
arsenico	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	4	± 1	20	(1)
cadmio	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	< 1		2	(1)
cobalto	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	3	± 1	20	(1)
cromo totale	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	22	± 2	150	(1)
cromo VI	mg/kg s.s.	EPA 3060 A 1996+ EPA 7196 A 1992	< 0,2		2	(1)
* mercurio	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	< 0,2		1	(1)
nicel	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	20	± 3	120	(1)
piombo	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	< 5		100	(1)
rame	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	7	± 1	120	(1)
zinco	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	15	± 2	150	(1)
idrocarburi pesanti C >12	mg/kg s.s.	ISO 16703:2004	< 40		50	(1)

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente se non con autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

I risultati si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova. Le informazioni relative alla ragione sociale, al prelievo qualora eseguito da Cliente, alla denominazione e natura del campione, ai limiti di legge ove applicabili sono fornite dal Cliente stesso.

L'incertezza e' calcolata con un livello di probabilità $p=0.95$ - $K=$ fattore copertura, applicabile esclusivamente a prove quantitative, pari a 2,00 per le prove chimico/fisiche e 1,96 per le prove microbiologiche.

N.R. = Non rilevabile al metodo

Il Laboratorio declina ogni responsabilità sull'esecuzione del campionamento da parte del Cliente e sui risultati calcolati in base ai dati di campionamento stesso. I risultati ottenuti sono da riferirsi al campione così come ricevuto.

Qualora il campione al ricevimento non fosse conforme alle specifiche stabilite e il Cliente volesse comunque proseguire nell'analisi dello stesso, il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati che ne possano essere influenzati.

Pagina 1 di 2



TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl a socio unico
Via Don Minzoni, 15
22060 Cabiate (CO)
Tel.: 031 76991 Fax: 031 7699199
e-mail: info@tecnoimp.it
Internet: www.tecnoimp.it



LAB N° 0175 L

Segue rapporto di prova n°: **2104096-002**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
-------	-----	--------	-----------	------------	--------	--------

Riferimenti di Legge Parametri

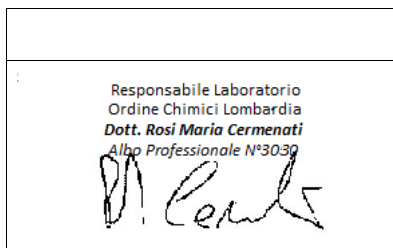
(1) D.Lgs. N° 152 03/04/2006 GU n°88 14/04/2006 - SO n°96 parte Quarta - titolo V - allegato 5 tabella 1 colonna A

GIUDIZIO

Con riferimento alle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle tabelle i risultati sono conformi al decreto sopra citato

Regola decisionale:

Il giudizio di conformità/non conformità ai limiti di legge o alle specifiche del cliente, ove non diversamente specificato, si basa sul confronto del valore numerico del parametro senza considerare l'incertezza di misura



FINE RAPPORTO DI PROVA

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente se non con autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

I risultati si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova. Le informazioni relative alla ragione sociale, al prelievo qualora eseguito da Cliente, alla denominazione e natura del campione, ai limiti di legge ove applicabili sono fornite dal Cliente stesso.

L'incertezza è calcolata con un livello di probabilità $p=0.95$ - $K=$ fattore copertura, applicabile esclusivamente a prove quantitative, pari a 2,00 per le prove chimico/fisiche e 1,96 per le prove microbiologiche.

N.R. = Non rilevabile al metodo

Il Laboratorio declina ogni responsabilità sull'esecuzione del campionamento da parte del Cliente e sui risultati calcolati in base ai dati di campionamento stesso. I risultati ottenuti sono da riferirsi al campione così come ricevuto.

Qualora il campione al ricevimento non fosse conforme alle specifiche stabilite e il Cliente volesse comunque proseguire nell'analisi dello stesso, il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati che ne possano essere influenzati.

Pagina 2 di 2

ALLEGATO 3

Matrice materiali di riporto

Test di cessione

Rapporto di prova n°:

2104096-003

Descrizione: **campione di terreno S2 _ profondità da 0 a -3,5 m._Riporto _ prel. c/o Viale delle Industrie Monza**

DOTT. GEOL. MICHELE SALVIONI

Accettazione: **2104096**

VIA SAN MAURO, 36

Data Prelievo: **14-ott-21**

20838 RENATE (MB) IT

Data Arrivo Camp.: **15-ott-21** Data Inizio Prova: **15-ott-21**

Data Rapp. Prova: **16-nov-21** Data Fine Prova: **21-ott-21**

Data Stampa Rapp. Prova: **16-nov-21**

Tipo Campione: **rifiuti**

Cantiere **COMUNE DI MONZA C/O AREA C.E.M. VIALE DELLE INDUSTRIE - 20900 MONZA (MB)**

Luogo Prelievo: **AREA C.E.M._VIALE DELLE INDUSTRIE MONZA (MB)**

Modalità Ricevimento

campione consegnato dal cliente

ANALISI DEGLI ELUATI

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	LIM. 1
pH su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	unità pH	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 10523:2008	7,60	± 0,50	12
nitrati su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	mg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 10304-1:2007 Corr1:2010	5	± 1	50
fluoruri su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	mg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 10304-1:2007 Corr1:2010	0,3	± 0,2	1,5
solfati su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	mg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 10304-1:2007 Corr1:2010	2	± 1	250
cloruri su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	mg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 10304-1:2007 Corr1:2010	2	± 1	100
* cianuri su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	< 1		50
* bario su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	mg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 0,5		1

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente se non con autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

I risultati si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova. Le informazioni relative alla ragione sociale, al prelievo qualora eseguito da Cliente, alla denominazione e natura del campione, ai limiti di legge ove applicabili sono fornite dal Cliente stesso.

L'incertezza è calcolata con un livello di probabilità $p=0.95$ - K = fattore copertura, applicabile esclusivamente a prove quantitative, pari a 2,00 per le prove chimico/fisiche e 1,96 per le prove microbiologiche.

N.R. = Non rilevabile al metodo

Il Laboratorio declina ogni responsabilità sull'esecuzione del campionamento da parte del Cliente e sui risultati calcolati in base ai dati di campionamento stesso. I risultati ottenuti sono da riferirsi al campione così come ricevuto.

Qualora il campione al ricevimento non fosse conforme alle specifiche stabilite e il Cliente volesse comunque proseguire nell'analisi dello stesso, il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati che ne possano essere influenzati.



TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl a socio unico
Via Don Minzoni, 15
22060 Cabiante (CO)
Tel.: 031 76991 Fax: 031 7699199
e-mail: info@tecnoimp.it
Internet: www.tecnoimp.it



LAB N° 0175 L

Segue Rapporto di prova n°:

2104096-003

ANALISI DEGLI ELUATI

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	LIM. 1
rame su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	mg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 0,01		0,05
zinco su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	mg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 0,01		3
* berillio su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 1		10
* cobalto su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 5		250
nichel su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 5		10
* vanadio su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 5		250
* arsenico su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 0,2		50
cadmio su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 0,2		5
cromo totale su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 5		50
piombo su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 11885:2007	< 5		50
* selenio su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	< 0,2		10
mercurio su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	µg/l	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 12846:2013	< 0,2		1
* amianto su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	mg/l	Dir CEE 217/1987 19/03/1987 All A GUCE n°L085 28/03/1987	< 5		30
COD su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	mg/l	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 15705:2002	< 10		30

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente se non con autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

I risultati si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova. Le informazioni relative alla ragione sociale, al prelievo qualora eseguito da Cliente, alla denominazione e natura del campione, ai limiti di legge ove applicabili sono fornite dal Cliente stesso.

L'incertezza è calcolata con un livello di probabilità $p=0.95$ - K = fattore copertura, applicabile esclusivamente a prove quantitative, pari a 2,00 per le prove chimico/fisiche e 1,96 per le prove microbiologiche.

N.R. = Non rilevabile al metodo

Il Laboratorio declina ogni responsabilità sull'esecuzione del campionamento da parte del Cliente e sui risultati calcolati in base ai dati di campionamento stesso. I risultati ottenuti sono da riferirsi al campione così come ricevuto.

Qualora il campione al ricevimento non fosse conforme alle specifiche stabilite e il Cliente volesse comunque proseguire nell'analisi dello stesso, il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati che ne possano essere influenzati.



TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl a socio unico
Via Don Minzoni, 15
22060 Cabiato (CO)
Tel.: 031 76991 Fax: 031 7699199
e-mail: info@tecnoimp.it
Internet: www.tecnoimp.it



LAB N° 0175 L

Segue Rapporto di prova n°:

2104096-003

ANALISI DEGLI ELUATI

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	LIM. 1
-------	-----	--------	-----------	------------	--------

Riferimenti di Legge Parametri

Lim 1 Test di cessione per recuperabili- DM n°186 05/04/2006 GU n°115 19/05/2006

GIUDIZIO

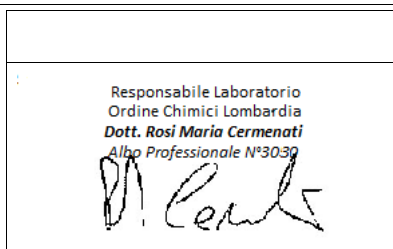
Con riferimento ai valori limite di cui alle tabelle i risultati sono conformi al decreto sopra citato

Regola decisionale:

Il giudizio di conformità/non conformità ai limiti di legge o alle specifiche del cliente, ove non diversamente specificato, si basa sul confronto del valore numerico del parametro senza considerare l'incertezza di misura

Allegati:

- confronto con limiti acque sotterranee



----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente se non con autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

I risultati si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova. Le informazioni relative alla ragione sociale, al prelievo qualora eseguito da Cliente, alla denominazione e natura del campione, ai limiti di legge ove applicabili sono fornite dal Cliente stesso.

L'incertezza è calcolata con un livello di probabilità $p=0.95$ - $K=$ fattore copertura, applicabile esclusivamente a prove quantitative, pari a 2,00 per le prove chimico/fisiche e 1,96 per le prove microbiologiche.

N.R. = Non rilevabile al metodo

Il Laboratorio declina ogni responsabilità sull'esecuzione del campionamento da parte del Cliente e sui risultati calcolati in base ai dati di campionamento stesso. I risultati ottenuti sono da riferirsi al campione così come ricevuto.

Qualora il campione al ricevimento non fosse conforme alle specifiche stabilite e il Cliente volesse comunque proseguire nell'analisi dello stesso, il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati che ne possano essere influenzati.



TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl a socio unico
Via Don Minzoni, 15
22060 Cabiato (CO)
Tel.: 031 76991 Fax: 031 7699199
e-mail: info@tecnoimp.it
Internet: www.tecnoimp.it

Commento al Rapporto di prova N 2104096-003

Secondo il D.Lgs n° 152 03/04/2006 GU n° 88 14/04/2006 - SO n°96 p.Quarta - titolo V - All.5 Tabella 2, le acque sotterranee devono rispettare i seguenti valori di concentrazione di soglia:

pH : -
nitrati : -
fluoruri : 1500 µg/l
solfati : 250 mg/l
cloruri : -
cianuri : 50 µg/l
bario: -
rame : 1000 µg/l
zinco : 3000 µg/l
berillio : 4 µg/l
cobalto : 50 µg/l
nichel : 20 µg/l
vanadio : -
arsenico : 10 µg/l
cadmio : 5 µg/l
cromo totale : 50 µg/l
piombo : 10 µg/l
selenio : 10 µg/l
mercurio : 1 µg/l
amianto : -
COD : -

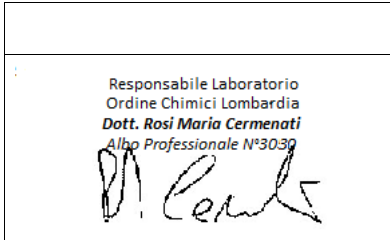
CONCLUSIONE:

Dal confronto tra i risultati analitici riportati nel rapporto di prova e i valori sopraelencati, si evince che: il campione rispetta i limiti di legge previsti per le acque sotterranee



TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl a socio unico
Via Don Minzoni, 15
22060 Cabiato (CO)
Tel.: 031 76991 Fax: 031 7699199
e-mail: info@tecnoimp.it
Internet: www.tecnoimp.it

Segue commento al Rapporto di p 2104096-003



ALLEGATO 4

Matrice materiali di riporto

Analisi chimiche



TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl a socio unico
Via Don Minzoni, 15
22060 Cabiato (CO)
Tel.: 031 76991 Fax: 031 7699199
e-mail: info@tecnoimp.it
Internet: www.tecnoimp.it



LAB N° 0175 L

Rapporto di prova n°:

2104096-004

Descrizione: **campione di terreno S2 _ profondità da 0 a -3,5 m. - prel. c/o Viale delle Industrie Monza**

DOTT. GEOL. MICHELE SALVIONI

Accettazione: **2104096**

VIA SAN MAURO, 36

Data Prelievo: **14-ott-21**

20838 RENATE (MB) IT

Data Arrivo Camp.: **15-ott-21** Data Inizio Prova: **15-ott-21**

Data Rapp. Prova: **16-nov-21** Data Fine Prova: **16-nov-21**

Data Stampa Rapp. Prova: **16-nov-21**

Tipo Campione: **terreni**

Cantiere **COMUNE DI MONZA C/O AREA C.E.M. VIALE DELLE INDUSTRIE - 20900 MONZA (MB)**

Luogo Prelievo: **AREA C.E.M._VIALE DELLE INDUSTRIE MONZA (MB)**

Modalità Ricevimento

campione consegnato dal cliente

Risultati delle Prove

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
sottovaglio (frazione < 2 mm)	%	DM 13/09/1999 n° 185 GU n° 248 21/10/1999 p.to II-1	71,6	± 3,0		(1)
arsenico	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	6	± 1	20	(1)
cadmio	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	< 1		2	(1)
cobalto	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	4	± 1	20	(1)
cromo totale	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	27	± 3	150	(1)
cromo VI	mg/kg s.s.	EPA 3060 A 1996+ EPA 7196 A 1992	< 0,2		2	(1)
* mercurio	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	0,3	± 0,2	1	(1)
nicel	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	26	± 5	120	(1)
piombo	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	32	± 5	100	(1)
rame	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	33	± 6	120	(1)
zinco	mg/kg s.s.	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 D 2018	65	± 11	150	(1)
idrocarburi pesanti C>12	mg/kg s.s.	ISO 16703:2004	< 40		50	(1)

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente se non con autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

I risultati si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova. Le informazioni relative alla ragione sociale, al prelievo qualora eseguito da Cliente, alla denominazione e natura del campione, ai limiti di legge ove applicabili sono fornite dal Cliente stesso.

L'incertezza e' calcolata con un livello di probabilità $p=0.95$ - $K=$ fattore copertura, applicabile esclusivamente a prove quantitative, pari a 2,00 per le prove chimico/fisiche e 1,96 per le prove microbiologiche.

N.R. = Non rilevabile al metodo

Il Laboratorio declina ogni responsabilità sull'esecuzione del campionamento da parte del Cliente e sui risultati calcolati in base ai dati di campionamento stesso. I risultati ottenuti sono da riferirsi al campione così come ricevuto.

Qualora il campione al ricevimento non fosse conforme alle specifiche stabilite e il Cliente volesse comunque proseguire nell'analisi dello stesso, il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati che ne possano essere influenzati.

Pagina 1 di 2



TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl a socio unico
Via Don Minzoni, 15
22060 Cabiате (CO)
Tel.: 031 76991 Fax: 031 7699199
e-mail: info@tecnoimp.it
Internet: www.tecnoimp.it



LAB N° 0175 L

Segue rapporto di prova n°: **2104096-004**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
-------	-----	--------	-----------	------------	--------	--------

Riferimenti di Legge Parametri

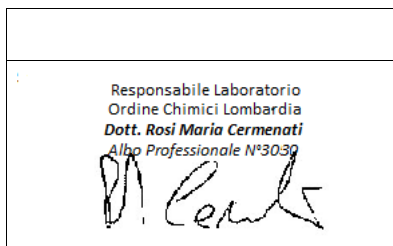
(1) D.Lgs. N° 152 03/04/2006 GU n°88 14/04/2006 - SO n°96 parte Quarta - titolo V - allegato 5 tabella 1 colonna A

GIUDIZIO

Con riferimento alle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle tabelle i risultati sono conformi al decreto sopra citato

Regola decisionale:

Il giudizio di conformità/non conformità ai limiti di legge o alle specifiche del cliente, ove non diversamente specificato, si basa sul confronto del valore numerico del parametro senza considerare l'incertezza di misura



----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente se non con autorizzazione scritta del Responsabile del Laboratorio.

I risultati si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova. Le informazioni relative alla ragione sociale, al prelievo qualora eseguito da Cliente, alla denominazione e natura del campione, ai limiti di legge ove applicabili sono fornite dal Cliente stesso.

L'incertezza è calcolata con un livello di probabilità $p=0.95$ - $K=$ fattore copertura, applicabile esclusivamente a prove quantitative, pari a 2,00 per le prove chimico/fisiche e 1,96 per le prove microbiologiche.

N.R. = Non rilevabile al metodo

Il Laboratorio declina ogni responsabilità sull'esecuzione del campionamento da parte del Cliente e sui risultati calcolati in base ai dati di campionamento stesso. I risultati ottenuti sono da riferirsi al campione così come ricevuto.

Qualora il campione al ricevimento non fosse conforme alle specifiche stabilite e il Cliente volesse comunque proseguire nell'analisi dello stesso, il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati che ne possano essere influenzati.